



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE **SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

I.S.I.S. - "SANDRO PERTINI"-AFRAGOLA
Prot. 0005304 del 15/05/2025
IV-10 (Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. A

Indirizzo SOCIO - SANITARIO

Coordinatore Prof.ssa Vincenza Ercole

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Adele Mormile

INDICE

A. RIFERIMENTI NORMATIVI	PAG. 3
B. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	PAG. 8
C. PECUP DELL'INDIRIZZO	PAG. 9
D. QUADRO ORARIO	PAG. 12
E. STORIA DELLA CLASSE	PAG. 13
F. RELAZIONE FINALE COORDINATA	PAG. 16
G. ATTIVITÀ PLURIO INTERDISCIPLINARI	PAG. 24
H. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NEL L'AMBITO DEL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 30
I. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	PAG. 37
J. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	PAG. 41
K. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	PAG. 64
L. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	PAG. 64
 Criteri di valutazione	PAG. 64
 Attribuzione del credito scolastico	PAG. 66
 Credito scolastico terzo e quarto anno	PAG. 67
M. COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME	PAG. 68
N. PROVE D'ESAME	PAG. 69
 Griglia di Valutazione della Prova Scritta	PAG. 71
 Griglia di Valutazione della Seconda Prova	PAG. 74
 Griglia di Valutazione della Prova Orale	PAG. 85

A. RIFERIMENTI NORMATIVI

LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170, concernente *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*;

LEGGE 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 61, concernente *“Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66, riguardante *“Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

DECRETO DEL MINISTRO DELL’ISTRUZIONE, DELL’UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 26 NOVEMBRE 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nonché le griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi;

LEGGE 20 AGOSTO 2019, n. 92, recante *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*;

DECRETO DEL MINISTRO DELL’ISTRUZIONE, DELL’UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 18 GENNAIO 2019, n. 37, riguardante le discipline oggetto della seconda prova scritta, eventuale disciplina oggetto di una terza prova scritta per specifici indirizzi di studio e modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio, ripartizione del punteggio delle tre prove scritte, ove previste per specifici indirizzi di studio;

DECRETO DEL MINISTRO DELL’ISTRUZIONE 15 GIUGNO 2022, N. 164, recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali, ai sensi dell’articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

LEGGE 1 OTTOBRE 2024, N. 150 recante *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*.

Articolo 10 C.C. 1, 2 (Documento del consiglio di classe)

Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Articolo 11 CC. 1, 2, 3 (Credito scolastico)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Articolo 12 CC. 2 (Commissioni d'esame)

I commissari sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato;
- b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline.

Articolo 19 C.C. 1 (Prima prova scritta)

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 C.C. 1, 2,3,4, 5, 6,8 (Seconda prova scritta)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La prova è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e

alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

Articolo 22 C.C. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 10(Colloquio)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella

predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

B. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto nasce come sede coordinata dell'Istituto Professionale di Stato per il Commercio "Don Minzoni" di Giugliano in Campania, per far fronte alle esigenze formative dei giovani di un ampio territorio collocato a Nord di Napoli. Dal 1 settembre 1989 esso opera come Istituto Professionale di Stato per il Commercio e il Turismo di Afragola, a seguito dell'intervenuto decreto istitutivo di autonomia da parte del Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione generale dell'Istruzione Professionale. Dal marzo 2002 l'istituto ha assunto la denominazione I.P.S.S.C.T. "Sandro Pertini". Dall'anno scolastico 2010/2011 l'istituto si è trasformato in Istituto d'Istruzione Superiore, accogliendo accanto all'istruzione professionale quella tecnica e, dal 2011/2012 anche quella liceale. Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un discreto sviluppo economico grazie a piccole e medie imprese di diversa tipologia, alla presenza di grandi insediamenti commerciali (Ipercoop, Ikea, Leroy Merlin) e a una articolata rete viaria, tuttora in opera, che lo renderà, grazie alla stazione terminale dell'Alta Velocità, uno dei nodi essenziali del traffico commerciale e turistico del meridione d'Italia. Un'area, dunque, urbanizzata e in continua evoluzione a cui corrisponde un progressivo innalzamento del livello culturale del territorio. L'Istituto si pone come parte attiva nello sviluppo del territorio, propone e realizza progetti volti al recupero, alla qualità e al successo socio-ambientale, culturale e formativo dei propri studenti, futuri cittadini attivi e consapevoli. A tal fine, in un'ottica di Autonomia funzionale, favorisce le relazioni con altre Istituzioni scolastiche coinvolgendo l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali locali, aziende ed enti vari del territorio e limitrofi, attraverso accordi di rete e protocolli d'intesa. Parte attiva nello sviluppo del territorio, l'Istituto Pertini propone e realizza progetti volti al recupero, alla qualità e al successo socio-ambientale e culturale, non solo dei propri alunni, ma anche di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti nel processo di crescita del territorio.

A tal fine, ha sempre lavorato e lavora in sinergia con altre Istituzioni scolastiche coinvolgendo l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali locali, aziende ed enti vari territoriali ed extra-territoriali, attraverso accordi di rete, di partenariato, protocolli d'intesa e azioni di cooperazione:

- Protocollo d'Intesa con il Comune di Afragola per rafforzare il rapporto scuola-territorio e promuoverne lo sviluppo culturale;
- Protocollo d'Intesa con la Croce Rossa Italiana per attività di tirocinio rivolta alle classi ad indirizzo socio-sanitario;
- Azioni di cooperazione con operatori della formazione, nell'ambito dei percorsi di Ed. Finanziaria: Agenzia delle Entrate, istituti bancari ed enti vari di natura economico-giuridica;
- Raccordo con aziende locali o regionali per la realizzazione dei percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento);
- Rapporti con associazioni culturali del territorio in occasioni di convegni e seminari;
- Rapporti con l'Asl locale, per l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- Visite guidate e Viaggi d' integrazione culturale in Italia e all'estero per favorire lo scambio e il confronto culturale;
- "Open Day", giornate di apertura della nostra scuola al territorio per la presentazione dell'Offerta Formativa (piani di studio, attività curriculari ed extra-curriculari, attrezzature e laboratori).

C. PECUP DELL'INDIRIZZO

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il diplomato dell'indirizzo dei **"Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale"** possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. ⁹

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.166: SERVIZI SOCIO-SANITARI.

D. QUADRO ORARIO

Indirizzo "Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale"					
Insegnamenti	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3*	3*	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Diritto	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Francese	2	3	3	3	3
Informatica/Labor.	4*	4*			
Scienze integrate (scienza della terra e biologia)	2	2			
Scienze Integrate Fisica	1				
Metod. Operat./Laborat.Socio Sanitario	5*	6*	3	2	2
Scienze umane e sociali	4*	3*			
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Tecnica amministrativa ed economia sociale			2	2	2
PCTO			2	2	2
ORE SETTIMANALI	32	32	34	34	34
1 Anno: *Compresenze:	Ing/Lab	(2 ore);	Scie,Umane/Metod.	(2ore)	
2 Anno: *Compresenze:	Ing/Lab	(2 ore);	Scie,Umane/Metod.	(2ore)	

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

E. LA STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N	ALUNNO	Provenienza	NOTE (D.A. – D.S.A. – B.E.S.) ¹
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
ITALIANO, STORIA	ERCOLE	VINCENZA
LINGUA FRANCESE	BALLETTA	IOLANDA
LINGUA INGLESE	DOLCE	IOLANDA
IGIENE E CULTURA MEDICO SOCIALE	COSTANZO	NICOLA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	GALEOTAFIORE	LILIANA
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	GIUGLIANO	FILOMENA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BATTAGLIA	LUCIA
PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA	MENALE	LOREDANA
MATEMATICA	PALMIERO	DAVIDE
METODOLOGIE OPERATIVE/Lab. per i Servizi Sociali	PECCHIA	ANTONELLA
SOSTEGNO AREA SCIENTIFICA	CALIENDO	ROSANNA
RELIGIONE CATTOLICA	MARSIGLIA	PIETRO
Rappresentanti Genitori	CAPUTO	ANGELA
	MIELE	SALVATORE
Rappresentanti Alunni	ZAVATTO	ALESSIA
	ESPOSITO	GIUSEPPINA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	GIUGLIANO VINCENZA	ARCELLA TONIA ROSANNA	GIUGLIANO FILOMENA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ORATINO ALESSANDRO	DE MARIAROSA GABRIELLA	BATTAGLIA LUCIA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	RIEMMA MIRELLA	D'ERRICO ADDOLORATA	GALEOTAFIORE LILIANA
MATEMATICA	IAVARONE OLIMPIA	PALMIERO DAVIDE	PALMIERO DAVIDE

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2022/23	20	0	0	17
2023/24	17	0	0	17
2024/25	17	0	1	/

F. RELAZIONE FINALE COORDINATA

1. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe V AS Socio-Sanitario è formata da 16 studenti (Sono presenti n. 1 studenti D.A. e n. 1 D.S.A.) La classe è composta da 17 alunni (15 femmine e 2 maschi). E' presente nel gruppo classe un'alunna H, D.M.M.A. che segue una programmazione curriculare con obiettivi minimi e un'alunna, D.S.A., per la quale è stato predisposto un PDP.

La frequenza è abbastanza regolare, fatta eccezione per alcuni alunni che nel corso dell'anno scolastico hanno avuto delle serie difficoltà, giustificando prontamente con documentazione agli atti.

La classe ha compiuto notevoli passi avanti rispetto ai due anni precedenti, caratterizzati da difficoltà didattiche e relazionali. Attualmente, la partecipazione alle attività didattiche è migliorata sensibilmente, facendo registrare un maggiore coinvolgimento e un progressivo rispetto delle regole all'interno della classe. Tuttavia, nonostante i miglioramenti raggiunti, permangono ancora alcune criticità nella gestione dei rapporti e nel rispetto delle regole in generale.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, la classe presenta una situazione eterogenea, con studenti che si collocano in fasce di livello differenti a seconda delle aree tematiche. Per gli alunni che mostrano particolari carenze sono stati attivati processi e strategie educative per stimolare l'interesse e la curiosità verso le varie discipline. In particolare, al fine di stimolare l'apprendimento attivo e il successo formativo, sono state impiegate metodologie didattiche mirate.

I risultati registrati hanno evidenziato:

Livello di partenza	
☐	Medio

2. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE RAGGIUNTE

Fermo restando le competenze già individuate in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico, si indicano prioritarie per questo periodo¹:

Asse dei linguaggi

- 1) Padronanza della lingua italiana²:
 - a. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- 2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- 3) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- 4) Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- 5) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- 6) Utilizzare e produrre testi multimediali.
- 7) Utilizzare il linguaggio ed il simbolismo specifico di ogni disciplina.

Asse matematico

- 1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- 2) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- 3) Individuare le strategie e metodi appropriati per la soluzione di problemi.
- 4) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

¹Relativamente a questo periodo ogni docente individuerà quelle prioritarie nel suo percorso di apprendimento/insegnamento

²La padronanza della lingua italiana rimane responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna.

- 1) Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- 2) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza.
- 3) Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- 4) Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva.

Asse storico-sociale

- 1) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- 2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- 3) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

FINALITÀ E OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

- Porsi in relazione in modo corretto;
- Saper lavorare in gruppo;
- Adattarsi a situazioni nuove;
- Attivare percorsi di autoapprendimento;
- Sapersi assumere responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario, delle scadenze;
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- Essere consapevoli del proprio operare nell'ottica della cittadinanza attiva, solidale, partecipe;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare;
- Sensibilizzare gli alunni ai comportamenti corretti da seguire nel periodo di emergenza sanitaria, aiutandoli a comprendere la situazione del momento e supportandoli con spiegazioni che esulano dalla specifica disciplina, ma ci vedono impegnati come educatori in senso lato;
- Sostenere gli allievi nello studio domestico attraverso la semplificazione dei contenuti e la spiegazione degli stessi attraverso modalità sincrone e asincrone;
- Supporto allo studio attraverso materiali didattici differenti, anche multimediali;

- Favorire negli allievi la capacità auto-valutativa e dare loro un riscontro sulle attività svolte, fornendo diverse tipologie di verifica

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

Si rinvia alle indicazioni per singole discipline

4. MATERIALI UTILIZZATI

- Libri di testo in adozione e/o espansioni digitali
- Video reperiti in rete
- Materiali digitali (PPT, PDF)
- Esercizi guidati
- Mappe interattive

5. PIATTAFORME, APP UTILIZZATE

- Argo Did Up
- G-Suite for Education

6. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Flipped classroom
- Tutoring
- Brainstorming
- Lezione partecipata
- Discussione guidata sui materiali e i testi forniti
- Esercitazioni
- Cooperative Learning
- Correzione collettiva
- Correzione individualizzata degli elaborati prodotti

7. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

- Progetti PON FSE
- Progetti POR CAMPANIA
- Orientamento Universitario
- Progetti PNRR

8. MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI

- Puntualità e cura nella consegna dei compiti
- Capacità organizzativa
- Senso di responsabilità e impegno
- Partecipazione e interazione costruttiva nelle attività sincrone
- Capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo
- Rispetto delle scadenze delle consegne
- Gestione efficace del tempo e delle informazioni
- Contenuti dei compiti consegnati:
- Completo/adeguato;
- Abbastanza completo (rispetto alle consegne);

9. MODALITÀ DI VERIFICA

La valutazione terrà conto delle competenze raggiunte, valutando l'andamento e l'efficacia dei processi formativi, degli aspetti relazionali, cognitivi e meta-cognitivi che contribuiscono a favorire l'espressione di una valutazione a tutto tondo dei livelli di crescita umana e culturale degli studenti, anche sul piano della responsabilità personale, dell'impegno, della partecipazione, della capacità di gestire, guidato o in autonomia, il proprio processo di apprendimento, anche, laddove necessario, modificando precedenti atteggiamenti di scarso interesse e responsabilità. La griglia di valutazione sarà quella già approvata dal Collegio dei Docenti.

- ☐ Elaborati scritti di varia tipologia
- ☐ Discussione guidata
- ☐ Test a risposta chiusa (multipla o V/F)
- ☐ Test a risposta aperta
- ☐ Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- ☐ Relazioni
- ☐ Esercizi
- ☐ Simulazioni di prove d'esame

10. ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

- Autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva
- Tutoring
- Attività di gruppo collaborative e comunicative
- Correzione cooperativa ed autocorrezione
- Valorizzazione dell'impegno ed incremento dell'autostima
- Autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva
- Attività di gruppo collaborative e comunicative
- Correzione cooperativa ed autocorrezione
- Valorizzazione dell'impegno ed incremento dell'autostima
- Attività strutturate e sequenziali con crescente livello di responsabilità
- Controllo di apprendimento con verifiche, valutazione formativa e percorsi mirati
- Ricerca/azione per implementare il pensiero divergente
- Approfondimento e rielaborazione personale dei contenuti
- Ricerche individuali e di gruppo
- Lettura di testi di approfondimento curriculari ed extrascolastici
- Lavori multidisciplinari (UdA)

11. ESPERIENZE DA PROPORRE ALLA CLASSE, ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Letture critiche
- Riflessione su argomenti di attualità
- Compiti di realtà
- Letture di libri
- Visione di film, documentari
- Riflessione su argomenti di attualità
- CIRCLE TIME

12. ALUNNI CON DISABILITÀ

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. L'insegnante di sostegno manterrà l'interazione con l'alunno e con gli altri docenti curricolari, preparando materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche in sincrono e asincrono monitorando, attraverso feedback periodici, lo stato di avanzamento del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti, anche attraverso la costante interazione con la famiglia.

13. FORME DI PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA RISERVATA AGLI ALLIEVI DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI NON CERTIFICATI

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1. X	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3. X	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5. X	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6. X	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7. X	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8. X	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9. X	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.	Altro

	MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1. X	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4. X	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5. X	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6. X	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie

D7. X	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8. X	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9. X	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10. X	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14. X	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15. X	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16. X	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17. X	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20. X	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21. X	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

G. ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

UdA svolte

UDA 1 "ASSISTENZA ALLA SALUTE DELLA PERSONA"

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
Saper cogliere l'importanza degli eventi biografici e della guerra nella sua opera.	Saper riconoscere gli effetti di un evento traumatico.	Ungaretti e l'esperienza al fronte.	ITALIANO
Utilizzare categorie e strumenti funzionali alla comprensione degli eventi e delle interpretazioni storico.	Analizzare i fenomeni socio- economici causa- effetto.	Disagio socio economico post primo conflitto mondiale	STORIA
Saper identificare le competenze che l'operatore socio-sanitario deve possedere in relazione al settore sociale nel quale esercita e quale formazione avere.	Definire le diverse figure professionali del settore socio-sanitario e le qualità della professione	Lavorare nel settore socio sanitario. Le qualità necessarie per lavorare con persone anziane.	FRANCESE
Comunicare con linguaggio appropriato sul carattere inclusivo dell'Educazione per i ragazzi DA e con BES	Riconoscere il ruolo della scuola per l'integrazione dei ragazzi DA e con BES	Inclusive Education	INGLESE

Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio sanitari dell'età evolutiva e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e comunità. Contribuire a promuovere stili di vita corretti a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.	Capacità di riconoscere le problematiche sanitarie dell'età evolutiva	Crescita e sviluppo. Caratteristiche e fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo. La prevenzione neonatale e l'igiene del neonato. Gli screening neonatali. L'alimentazione dell'infanzia: aspetti qualitativi e quantitativi.	IGIENE
Saper Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.	Analisi dei dati	MATEMATICA
Riconoscere i bisogni socio sanitari degli utenti.	Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino; Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone	Approcci psicopedagogici al bambino ammalato e alla sua famiglia; Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone	PSICOLOGIA

	con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate	con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.	
Aver compreso che l'assistenza sanitaria in Italia è garantita a tutti i cittadini (italiani e stranieri aventi diritto) attraverso una rete di servizi (assistenza medica, pediatrica, farmaceutica, specialistica ambulatoriale, ospedaliera e domiciliare).	Comprendere che l'assistenza sanitaria è garantita a tutti i cittadini (italiani e stranieri aventi diritto) attraverso una rete di servizi (assistenza medica e pediatrica, farmaceutica, specialistica, ambulatoriale, ospedaliera, domiciliare).	Art.32 Cost; Aventi diritto dell'assistenza sanitaria e Livelli Essenziali Assistenza; Assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone non autosufficienti.	DIRITTO
Orientarsi a grandi linee nella normativa civilistica relativa alle attività non profit. Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa non profit.	Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende No Profit.	La natura delle aziende No Profit.	TECNICA AMM. E SOCIALE
Saper individuare le diverse fasi di elaborazione dei progetti di interventi personalizzati. Saper instaurare un rapporto empatico con l'utente. Saper individuare le principali tipologie di utenti e le problematiche connesse. Saper riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo.	Individuare le specifiche competenze dell'operatore.	La relazione d'aiuto	METODOLOGIE

Promuovere, attraverso l'attività sportiva, il valore della legalità, della sana competizione, del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.	Comprendere come un lavoro di squadra riesca ad aiutare persone svantaggiate.	Il gioco di squadra	SCIENZE MOTORIE
Saper promuovere un'educazione fondata sul rispetto, sull'accoglienza e sull'integrazione di ogni persona, in particolare di chi è segnato da fragilità varie.		Abbi cura di me	RELIGIONE

UDA 2 – “LA FRAGILITA’ ALLESTIMENTO E CURA DELL’AMBIENTE DI VITA”

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
Comprendere l'importanza della Letteratura come specchio della società, acquisendo valori, pensieri e idee in cui ogni alunno può identificarsi.	Riconoscere e gestire i vari tipi di dipendenza.	D'Annunzio: “Il piacere”.	ITALIANO
Argomentare utilizzando le categorie concettuali della Storia e un lessico storico.	Riconoscere l'alienazione da tecnologia.	Il cambiamento della comunicazione tecnologica.	STORIA
Comunicare con linguaggio appropriato sulla dipendenza da cellulare.	Riconoscere situazioni di dipendenza.	Risky behaviour : Mobile addiction.	INGLESE
Saper individuare i bisogni di un individuo nell'ambito della salute. Saper prevenire i	Riconoscere situazioni di dipendenza e proporre interventi.	Concetto di dipendenza – le droghe.	FRANCESE

rischi legati alle dipendenze e gli eventuali interventi			
Saper utilizzare gli istogrammi per monitorare dati necessari per svolgere la professione.	Imparare ad utilizzare gli istogrammi per monitorare dati necessari per svolgere la professione.	L'uso degli istogrammi nella rappresentazione dei dati.	MATEMATICA
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio sanitari della senescenza e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e comunità.	Capacità osservative delle trasformazioni fisiologiche e patologiche dell'invecchiamento. Capacità di riconoscere le problematiche sanitarie dell'anziano.	Le principali trasformazioni anatomo-patologiche della senescenza. Le demenze ed il Parkinson. La Riabilitazione dei pazienti affetti da Parkinson: Interventi di rieducazione motoria. La Riabilitazione dei pazienti affetti da Demenza: interventi di stimolazione cognitiva.	IGIENE
Riconoscere e gestire i comportamenti problema.	Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato, individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia, individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie	Le modalità di intervento sul comportamento problema, intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale, i servizi a disposizione dei soggetti disabili, un intervento individualizzato per il soggetto disabile.	PSICOLOGIA

	svantaggiate.		
Aver appreso e individuato la differenza tra scopo sociale e scopo di lucro.	Individuare la differenza tra scopo sociale e scopo di lucro.	Le società cooperative e le cooperative sociali.	DIRITTO
Saper riconoscere interventi e servizi e attribuire ad ogni servizio la corrispettiva utenza. Saper individuare le offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio sanitari e socio educativi.	Essere in grado di individuare ed aiutare le persone fragili.	Servizi e interventi rivolti ai soggetti fragili.	METODOLOGIA OPERATIVA
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro. Orientarsi nelle tecniche di gestione e amministrazione delle risorse umane.	Riconoscere la differenza tra lavoro autonomo e dipendente.	Il concetto di lavoro subordinato e le principali categorie di lavoratori dipendenti.	TECNICA AMMINISTRATIVA
Saper riconoscere le problematiche legate al doping e i danni che lo stesso doping provoca sull'organismo	Comprendere come la fragilità delle dipendenze pregiudichino anche la carriera lavorativa.	Il doping.	SCIENZE MOTORIE
" Saper ascoltare per comprendere l'altro, instaurando un dialogo empatico fondato sulla fiducia reciproca".	Capacità di ascolto.	L'importanza di ascoltare e di essere ascoltati.	RELIGIONE

H. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI
I NOSTRI GIOVANI...IL NOSTRO FUTURO	Evento finalizzato a comprendere i segnali di disagio e di rischio , quali bullismo, cyberbullismo, violenza minorile, ecc., garantendo agli adolescenti le risorse di cui hanno bisogno per superare questo difficile momento.	Convegno in Istituto con dibattito costruttivo tra ospiti e studenti della durata di 4 ore, con la presenza di: Maria Rita Parsi- psicoterapeuta; Giovanna Pini-Pedagogista e presidente di Bulli Stop; Antonio Pannone- sindaco di Afragola; Gian Vito Zazo- dirigente Polizia di Stato Afragola; Daniela Di Maggio- madre vittima criminalità giovanile; Franco Buonomato- giornalista. Partecipazione con produzione di materiali , dibattiti in aula e visione dei materiali forniti dalla Fondazione Carolina Picchio.
GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE	Evento finalizzato alla sensibilizzazione e alla lotta contro la violenza sulle donne.	Convegno in Istituto con Benedizione di una "panchina rossa" e dibattito costruttivo tra ospiti e studenti della durata di 3 ore, con la presenza di: Crescenzo Sepe- Arcivescovo emerito di Napoli; Rosalia Porcaro-attrice; Maria Argenzo-vicepresidente osservatorio sul fenomeno della violenza donne Regione Campania; M.G.-donna vittima di violenza; Antonio Pannone- sindaco di Afragola, Perla Fontanella- assessore pari opportunità.
AMBIENTE E LEGALITA'- INSIEME PER IL FUTURO- LEGAMBIENTE	Incontro con attività pratica finalizzato a sensibilizzare tutti per la cura del nostro pianeta e per fare la differenza nella nostra comunità	Incontro formativo attraverso la piantumazione di alberi della durata di circa 2 ore con la presenza di: Giusiana Russo- referente di Legambiente sul territorio.
GIORNO DELLA MEMORIA "RICORDIAMO.....PER	Evento volto a creare un momento di riflessione sui temi della Shoah, dell'antisemitismo e di ogni forma di	Incontro costruttivo tra ospiti e studenti della durata di 3 ore, con la presenza di: Roberto Modiano-

NON DIMENTICARE: 80 ANNI DALLA SHOAH"	discriminazione e violenza, per non dimenticare e mantenere sempre viva nelle nuove generazioni la memoria di ciò che è stato.	testimone di seconda generazione; Antonio Pannone- sindaco di Afragola.
A SCUOLA DI LEGALITA'	Incontro avente l'obiettivo di promuovere tra i giovani la cultura della legalità, della cittadinanza attiva e della convivenza civile	Convegno in Istituto con dibattito costruttivo tra ospiti e studenti della durata di 3 ore, con la presenza di: Don Luigi Merola- sacerdote anticamorra; i genitori di Francesco Pio Maimone- vittima della criminalità; Antonio Pannone- sindaco di Afragola; Franco Buonanato - giornalista. Partecipazione con produzione di materiali, dibattiti in aula e visione dei film relativi alla tematica

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20.08.2019 e alle relative Linee guida contenute nel Decreto ministeriale del 22.06.2020, è stato introdotto l'insegnamento di Ed. Civica per un n. di 33 ore annue. Vista la delibera del Collegio dei Docenti di approvazione del Curricolo di Istituto per l'Ed. Civica, il C.d.C. ha svolto le seguenti UdA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE <i>1) Lettura e condivisione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.</i> <i>Spiegazione della normativa igienico-sanitaria</i> <i>2) Dignità e diritti umani; Uguaglianza e inclusione.</i>			TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE: <i>1) Le regole comportamentali nelle forme di comunicazione digitale e tutela della privacy: bullismo e cyberbullismo</i> <i>2) Educazione alla legalità e contrasto alle mafie</i>		
DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICA E ARGOMENTO	N. ORE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICA E ARGOMENTO	N. ORE
	TEMATICA 1			TEMATICA 1	
<i>Italiano:</i>	"Lettura e condivisione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità"	2	Tecnica Amministrativa	"Gli Enti No Profit e Agenda 2030: ruolo e riforma del Terzo settore"	2

<i>Sc. Motorie:</i>	"Spiegazione della normativa igienico-sanitaria"	1	Igiene	"Agenda 2030. Obiettivo: lo spreco alimentare"	3
<i>Metodologie:</i>	"Spiegazione della normativa igienico-sanitaria"	1	Religione	"Ambiente e Religione (Enciclica Laudato Si)"	2
			Francese:	"Permettre à tous de vivre en bonne santé et promouvoir le bien-être de tous à tout âge"	2
	TEMATICA 2			TEMATICA 2	
Italiano	"Le scritture internazionali"	2	Matematica	"Bullismo e Cyberbullismo"	3
Storia	"Dalla CEE all'UE"	2	Scienze Motorie	"Social Media: prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo"	2
Diritto	"Organizzazioni internazionali: la FAO"	4	Inglese	"Cyberbullying"	2
Psicologia	"Organizzazioni internazionali: la Carta dei diritti dell'infanzia; Assemblea Nazioni Unite"	3	Metodologia	"Differenza tra bullismo e cyberbullismo"	2
		Totale ore:15			Totale ore:18

In ottemperanza al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza e alle relative Linee guida allegate al Decreto ministeriale, il C.d.C. ha svolto il seguente modulo di orientamento formativo degli studenti:

Scegliere il futuro	
Titolo	"Scegliere il futuro"
Utenti destinatari	Studenti della classe quinta.
Periodo	Secondo Quadrimestre.
Durata in ore	32h. 22 C.d.C. 10h PCTO.
Discipline concorrenti	Tutte le discipline curriculari.
Obiettivi generali	
▪ Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane; ▪ Superare gli stereotipi di genere; ▪ Indirizzare e motivare gli alunni a esplorare percorsi formativi.	
Obiettivi specifici	
▪ Autoregolazione, Flessibilità, Benessere - Area Personale; ▪ Empatia, Comunicazione, Collaborazione - Area Sociale; ▪ Crescita personale, Pensiero critico, Gestione dell'apprendimento - Area Imparare ad imparare	
Abilità	Competenze
▪ Apprendimento autonomo; ▪ Pensiero analitico e critico; ▪ Ascolto e osservazione; ▪ Empatia; ▪ Flessibilità; ▪ Abilità di cooperazione; ▪ Abilità di risoluzione dei conflitti.	▪ Saper analizzare le proprie risorse in termini di interesse e attitudini, di saperi e competenze; ▪ Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro; ▪ Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi; ▪ Progettare il proprio futuro; ▪ Monitorare e valutare le azioni realizzate.
Asse Culturale	Moduli formativi
Asse scientifico-tecno-prof. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. ● Igiene e Cultura Medico-Sanitaria: Alla ricerca del percorso formativo in ambito sanitario; ● Lab. Servizi socio sanit.: Alla ricerca del percorso formativo in ambito sanitario; ● Scienze Motorie: Le figure professionali in ambito sportivo. ● Psicologia Generale E Applicata:	<u>Modulo 1 - La scelta</u> ▪ Approfondimento delle strategie di scelta individuali ▪ Analisi di scelte proprie o altrui ▪ Individuazione delle strategie disfunzionali ▪ La scelta come un compito di sviluppo: gli adolescenti di fronte alla scelta <u>Modulo 4 - Le professioni: dalle rappresentazioni alla realtà</u> ▪ Analisi delle rappresentazioni professionali ▪ Confronto tra rappresentazioni e mansioni reali ▪ Analisi di giudizi e pregiudizi

I percorsi professionali in ambito sociale e socio-sanitario.	
---	--

Asse storico-sociale Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. ● Diritto: Diritti dei lavoratori; ● Tecnica amministrativa ed economia sociale: Le cooperative sociali e il terzo settore Pensare in prospettiva, cosa succede dopo la laurea;	(es. rappresentazioni di genere) <u>Modulo 5 - Dalle professioni ai corsi di studio</u> ▪ Percorso per risalire dalle professioni ai corsi di studio ▪ Approfondire i corsi di studio
Asse dei linguaggi Comunicare con un linguaggio appropriato le conoscenze acquisite. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi. ● Italiano: La scelta nei film e dibattito ● Inglese: Job opportunities in social-health care; ● Francese: La scelte nel corso della vita: il mio futuro. Les choix tout au long de ma vie: Mon avenir! ● Religione: Morale ed etica;	
Asse matematico Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. ● Matematica: Analisi statistiche dell'inserimento nel mondo del lavoro.	

Tempi	- La seguente scheda verrà svolta nel secondo quadrimestre
Metodologia	- Casel's sel framework; - L'apprendimento socio-emotivo; - Ruler; - Project based learning; - Life design; - Apprendimento cooperativo; - Lavoro individuale; - Riflessione metacognitiva; - Problem-solving; - Peer-Tutoring; - Debate; - Dibattito critico. (etc.)

Strumenti	- Strumenti: PC, smartphone (fotocamera), LIM, fotocopiatrice, stampante; - Visione di film/documentari; - Utilizzo delle TIC; - Utilizzo dello smartphone (documentazione fotografica).
Valutazione	Consultare rubrica di valutazione allegata alla presente scheda.
PCTO	Associazione Millepiedi 10 ore
Orientamento in uscita	Università Federico II . Vanvitelli

I. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
ORIENTAMENTO		
PROGETTO ORIENTA LIFE (18 ORE) PROGRAMMA SEMINARI PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE Seminari di orientamento alle nuove frontiere aperte dalle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro. Nell'ottica del lifelong learning (insegnamento permanente) e lifelong guidance (guida per la vita) il PERCORSO prevede: ✓ un Ciclo di seminari destinati alle studentesse e agli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Secondarie di secondo grado della Campania. I seminari hanno lo scopo di Orientare gli studenti alle nuove frontiere aperte dalle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro. Tutti i seminari si sono svolti on-line in orario curriculare.	Équipe Formativa Campania Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell'Università Federico II di Napoli e l'Università di Napoli L'Orientale Dipartimento di Farmacia	Il paesaggio digitale Prof. Leopoldo Repola - (Dip. di Scienza delle terra, dell'ambiente e delle Risorse) 17-12-2024 ore 10:00-12:00 Intelligenza Artificiale e la Fisica: il premio Nobel del 2024. Prof. Giuseppe Longo (Dip. di Fisica «E. Pancini») 14-01-2025 ore 11:00-13:00 Micro e nano plastiche dal mare alla tavola: nuove frontiere Prof. Giovanni Librato (Dip. di Biologia) 30-01-2025 ore 11:00-13:00 Interazioni con il Regolamento Europeo. PhD Simona Ghionzoli (Dip. di Scienze Umane e Sociali- L'Orientale) 04-02-2025 ore 10:00-12:00 Il microbiota e il benessere umano Prof. Paolo Grieco (Dip. di Farmacia) 13-02-2025 ore 10:00-12:00 Riparare cellule e tessuti si può. Prof.ssa Barbara Majello

		(Dip. di Biologia) Annachiara Scalzone Postdoc Researcher (Istituto Italiano di Tecnologia - Center for Advanced Biomaterials for Healthcare) 18-02-2025 ore 10:00-12:00 Metalli e RAEE: una miniera in tasca. dott. Roberto Esposito (Dip. di Scienze Chimiche) 12-03-2025 ore 10:00-12:00 La chimica «in silico»: molecole e luce dott. Alessio Petrone (Dip. di Scienze Chimiche) 25-03-2025 ore 10:00-12:00 IoT: introduzione ad applicazioni ed agenti Prof. Silvio Barra (Dip. DIETI) 03-04-2025 ore 10:00-12:00
PCTO		
IMPRESA FORMATIVA SIMULATA: a.s. 2022/2023 a.s. 2023/2024 TOTALE 100 ORE Il nostro Istituto ha progettato percorsi personalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. Il nostro Istituto ha scelto come modalità di attuazione flessibile l' Impresa Formativa Simulata in convenzione con la CONFAO.	Piattaforma IFS CONFAO	Attività di impresa formativa simulata: Confao L'impresa formativa simulata è una modalità di realizzazione dei percorsi per i PCTO, prevista dalle Linee Guida del MIUR. E' stata attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti e fa riferimento ad un'azienda reale che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Il nostro istituto ha utilizzato

		tale modalità per realizzare i PCTO integrata da esperienze di formazione e di orientamento in convenzione con la CONFAO.
E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA Corepla a.s. 2023/2024 TOTALE 20 ORE L'iniziativa formativa rientra in un'azione educativa di ampio raggio, che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, indirizza verso il mondo della scuola e dei giovani, con strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento. Il percorso è stato realizzato attraverso l'interazione con la piattaforma di educazione digitale al link:https://www.educazionedigitale.it/eunaquestionediplastica/il-percorso/	CivicaMente Srl	FORMAZIONE IN E-LEARNING Gli studenti accompagnati dai Tutor hanno vissuto un'esperienza di e-learning che ha consentito di approfondire l'universo "plastica" a 360°, attraverso 7 videolezioni che hanno spaziato dalle caratteristiche della risorsa, alla narrazione che si fa di essa, con contributi video di esperti e documentazioni scientifiche. PROJECT WORK La fase operativa ha portato ogni studente a mettersi al lavoro in team con i compagni, con l'obiettivo di sviluppare una presentazione professionale di elevata qualità scientifica e visuale, potendo aspirare alla sua pubblicazione e ad un premio speciale.
Cinema a scuola! a.s. 2023/2024 TOTALE 48 ORE Laboratorio di Cinematografia e Audiovisivo. Il Progetto è stato realizzato dalla Fondazione Campania dei Festival in collaborazione con	Fondazione Campania dei Festival	Ciclo di incontri di orientamento condotti da artisti del settore cinematografico e dell'audiovisivo per lo sviluppo di un cortometraggio. Project work

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e la Regione Campania- ORIENTAlife – La scuola orienta per la vita.		Realizzazione di un video e intervista all' esito del laboratorio Campania Young Festival. Tocca a noi!
CORSO SICUREZZA SUL LAVORO Formazione generale a.s. 2022/2023 TOTALE 4 ORE Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del decreto legislativo 81/2008, il nostro Istituto ha garantito la formazione generale, che viene certificata da un attestato di frequenza e superamento della prova di verifica, costituente un credito formativo permanente in base a quanto indicato dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.	ANFOS Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza sul lavoro	Il corso prevedeva 4 moduli formativi, ai quali è stato associato un quiz di valutazione. Ogni modulo costituito da filmati di durata complessiva di 50 minuti e da alcuni documenti. Per effettuare il Quiz di fine modulo è stato necessario che il tempo minimo di studio sia trascorso ed il materiale didattico sia completamente consultato. Il corso termina con un esame di valutazione finale che viene attivato solo dopo aver superato tutti i moduli che lo compongono.
Laboratorio Formativi Croce Rossa a.s. 2022/2023 TOTALE 2 ORE Il laboratorio è stato realizzato potenziando le conoscenze base sulla cultura della prevenzione e della risposta alle emergenze. Conoscenza del sistema di protezione civile nazionale.	CROCE ROSSA	Laboratorio formativo Promozione della cultura della prevenzione e preparazione della comunità alla risposta alle emergenze
Laboratorio Formativi Croce Rossa a.s. 2022/2023 TOTALE 2 ORE Il laboratorio è stato svolto per sensibilizzare e prevenire i fenomeni legati all'uso delle sostanze	CROCE ROSSA	Laboratorio formativo Dipendenze

stupefacenti, psicotrope, alcoliche. I servizi di prevenzione: Serd territoriali.		
Laboratorio Formativi Croce Rossa a.s. 2022/2023 TOTALE 2 ORE Il laboratorio è stato volto alla promozione dello stile di vita sano e corrette abitudini alimentari tra i giovani	CROCE ROSSA	Laboratorio formativo Educazione alimentare
Laboratorio Formativi Croce Rossa a.s. 2022/2023 TOTALE 2 ORE Il laboratorio è stato orientato a sensibilizzare i giovani alla cultura dell'educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili	CROCE ROSSA	Laboratorio formativo Malattie sessualmente trasmissibili
Laboratorio Formativi Croce Rossa a.s. 2022/2023 TOTALE 10 ORE Il laboratorio è stato orientato a preparare i giovani al primo soccorso	CROCE ROSSA	Laboratorio formativo Primo soccorso

J. INDICAZIONI SU SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA	ITALIANO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di diverse tipologie - Essere in grado di produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario - Comprendere e utilizzare le strutture fondamentali della lingua italiana - Riconoscere le strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, argomentativi, regolativi, valutativi-interpretativi; le strutture essenziali dei testi poetici - Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare - Metodologie essenziali di analisi del testo letterario Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana ed europea del Novecento
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI	MODULO 1: Il secondo Ottocento - Il Verismo: la realtà nella sua evidenza. - G. Verga: il canone dell'impersonalità. - G. Pascoli: la poetica delle piccole cose e del Fanciullino. - G. D'Annunzio: superomismo, estetismo e panismo. MODULO 2: La crisi dell'uomo nei romanzi del primo Novecento - L. Pirandello: dal sentimento del contrario alla crisi dell'identità - I. Svevo: la crisi dell'io e l'analisi introspettiva. MODULO 3: La poesia pura ed essenziale: l'Ermetismo. - L' Ermetismo - G. Ungaretti: la brevità e l'essenzialità dei suoi testi poetici. - E. Montale: il correlativo oggettivo. MODULO 4: Il secondo Novecento P. Levi: la testimonianza personale dell'Olocausto
ABILITÀ:	- Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere - Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali, ad esempio appunti, scalette, mappe - Applicare tecniche, strategie e modi di lettura in contesti diversi

	- Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana - Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari - Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui - Nell'ambito della produzione scritta, ideare strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare - Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera
<u>METODOLOGIE</u>	- Lezioni frontali, conversazioni guidate, didattico laboratoriale e interdisciplinare - Metodo deduttivo: dal testo, dal fatto alla regola e al concetto - Metodo induttivo: dalla regola alla sua applicazione pratica - Metodo periodico: ritorno ciclico su acquisizioni precedenti - Metodo della ricerca: consultazioni di fonti al fine di integrare ed approfondire conoscenze già acquisite
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	- Situazione di partenza - Interesse e partecipazione alla vita scolastica - Socializzazione, comportamento e impegno - Reali capacità e abilità - Fattori psico-fisici e socio affettivi che possono aver influito sul comportamento e sul rendimento dell'allievo - Raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione alla situazione di partenza - Ritmo di apprendimento - Focalizzazione dell'argomento centrale - Chiarezza espressiva
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	- Libri di testo - Mappe concettuali - Documenti/fonti - Fotocopie - Computer - LIM - Video/film
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	- "LETTERATURA E INTRECCI" (VOL.3) - Marisa Carlà – Alfredo Sgroi - PALUMBO EDITORE

DISCIPLINA	STORIA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi - Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale - Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale - Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale - Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro - Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario - Principali persistenze e processi di trasformazione del Novecento in Italia, in Europa e nel mondo. - Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento, in particolare: industrializzazione, violazione e conquiste dei diritti fondamentali, globalizzazione - Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, in particolare: tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente, internazionalizzazione dei mercati, new economy e nuove opportunità di lavoro - Territorio come fonte storica: patrimonio ambientale, culturale e artistico - Lessico, strumenti e metodi della ricerca storica - Radici storiche della Costituzione italiana - Carte internazionali dei diritti
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	MODULO 1: Prodromi e postumi della Prima guerra mondiale - L'Età Giolittiana - Lo scenario mondiale

	- La Grande guerra MODULO 2: L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale - L'Italia dal dopoguerra al fascismo - La Germania da Weimar al Terzo Reich - La Seconda guerra mondiale MODULO 3: Il mondo diviso - La guerra fredda - La Repubblica italiana
<u>ABILITÀ:</u>	-Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità -Analizzare problematiche significative del periodo considerato -Effettuare confronti fra modelli culturali in un'ottica interculturale -Utilizzare e applicare metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontarli in un'ottica interdisciplinare, situazioni e problemi -Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali
<u>METODOLOGIE</u>	- Lettura del testo e di materiale integrativo - Lezione frontale e/o guidata - Costruzione di linee del tempo - Schematizzazioni in mappe o sintesi per punti - Discussione in classe sui temi emersi - Approfondimento del nesso passato-presente
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	- Situazione di partenza - Interesse e partecipazione alla vita scolastica - Socializzazione, comportamento e impegno - Reali capacità e abilità - Raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione alla situazione di partenza - Ritmo di apprendimento
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	- Libri di testo - Mappe concettuali - Documenti/fonti - Fotocopie - Computer - LIM - Video/film
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	- "ATTRAVERSO I SECOLI" (VOL.3) - Zaninelli - Cristiani - ATLAS

<u>DISCIPLINA</u>	INGLESE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	-Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio -Integrare le competenze professionali con quelle linguistiche -Comprendere e produrre documenti di carattere tecnico

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	UDA 1: HANDICAP -Autism -Down Syndrome (DS) -Epilepsy -Special educational needs -Inclusive education UDA 2: WHAT DOES GETTING OLD MEAN? -When does old age begin? -Types of ageing -Different attitudes towards ageing -Importance of social activities for older adults -Healthy eating for older adults -Menopause -Andropause UDA 3: OLD AGE: MINOR PROBLEM AND MAJOR DISEASES -Osteoporosis -Arthritis -Presbyopia: "the aging eye" -Eye cataracts and glaucoma - Alzheimer's disease - Parkinson's disease - Cardiovascular diseases - Different types of eldercare and care homes
--	---

	UDA 4: HOT ISSUES - Mobile addictions - Cyberbullying
<u>ABILITÀ:</u>	-Comprendere idee principali e informazioni dettagliate in testi orali e scritti riguardanti argomenti di attualità e di studio -Produrre testi brevi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni e descrivere esperienze e processi. - Saper utilizzare un lessico appropriato al contesto socio-sanitario - Identificare e utilizzare le strutture linguistiche base ricorrenti nelle principali tipologie testuali - Cogliere la dimensione culturale e interculturale della lingua
<u>METODOLOGIE</u>	-Didattica laboratoriale -Cooperative learning -Peer to peer -Flipped classroom -Costruzione di schemi e mappe concettuali -Discussioni e dibattiti guidati in classe -Compilazione di schede e questionari predisposti dal docente -Partecipazione a progetti attivati dall'Istituto pertinenti alla formazione, all'orientamento e all'arricchimento culturale degli alunni
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si sono effettuate verifiche: -formative, volte al miglioramento del percorso didattico ed alla pianificazione degli interventi di recupero; -sommative, volte ad accertare il conseguimento di obiettivi specifici, il livello di profitto raggiunto dagli allievi, il possesso delle necessarie conoscenze e abilità relative alla disciplina. La verifica degli apprendimenti è stata saggiata somministrando agli studenti diverse tipologie di prove, improntate ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità raggiunte: -verifiche orali (colloqui, interventi, dialoghi, discussioni) -prove strutturate (Test a risposta chiusa /multipla o V/F; corrispondenze; tipologia Invalsi) -prove semi-strutturate (elaborati scritti di varia tipologia; quesiti a risposta aperta; elaborazione di schemi/mappe concettuali) La valutazione è avvenuta seguendo le griglie predisposte in sede dipartimentale. Inoltre si è tenuto conto della partecipazione attiva al

	processo di apprendimento.
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	- Libri di testo in adozione e/o espansioni digitali - Mappe interattive - Schede predisposte dal docente - Testi didattici di supporto - TIC - Mappe digitali - Esercizi guidati - Video reperiti in rete
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	P.Revellino-G.Schinardi-E-Tellier, <i>GROWING INTO OLD AGE</i> , Skills and competencies for Social Services Careers, CLITT

<u>DISCIPLINA</u>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	-Saper valutare il proprio stato di efficienza fisica e sapersi orientare tra le metodologie e le tecniche più utili allo sviluppo psico-fisico -Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche -Utilizzare i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra -Utilizzare le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumere comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica -Essere in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	MODULO 1: LA PRATICA SPORTIVA U.D.A.1 Il mondo dello sport U.D.A.2 I valori dello sport U.D.A. 3 Controversie nello sport U.D.A. 4 Enti territoriali e organismi sportivi: CIO, CONI, Federazioni MODULO 2: ACCRESCERE LA PADRONANZA DI SE' U.D.A.1 Sviluppo delle capacità motorie -capacità motorie coordinative: generali e speciali -capacità motorie condizionali: forza, resistenza, velocità e mobilità articolare.
--	--

	U.D.A.2 dalle abilità motorie di base al gesto tecnico U.D.A.3 Sviluppo psicomotorio del bambino -Sviluppo degli schemi motori di base e avviamento alla pratica sportiva. - L'importanza dell'attività motoria e sportiva in età evolutiva. MODULO 3: AVVICINARSI ALLO SPORT U.D.A. 1 Le Olimpiadi U.D.A. 2 Sport di squadra ed individuali - Pallavolo: storia, regole, i fondamentali individuali, schemi di gioco, ruoli principali - Pallacanestro: storia, regole, i fondamentali individuali, schemi di gioco, ruoli principali - Sport con racchette: storia, regole, schemi di gioco MODULO 4: SALUTE E BENESSERE U.D.A. 1 Le dipendenze U.D.A. 2 L'allenamento U.D.A. 3 Disabilità e sport U.D.A. 4 Attività fisica adattata nell'anziano e malattie degenerative: Alzheimer. UDA ED. CIVICA: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Alimentazione sostenibile e prevenzione delle malattie ARGOMENTI UDA INTERDISCIPLINARI: Comportamenti illeciti nello sport. Benefici dell'attività fisica. UDA orientamento: "La scelta" Le professioni legate al mondo dello sport
<u>ABILITÀ:</u>	-Saper utilizzare tecniche e tattiche motorie per ottimizzare la prestazione -Saper collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato comune -Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione: il fair play -Saper controllare le proprie emozioni ed essere capace di leali relazioni -Saper adottare comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale -Acquisire le capacità condizionali e coordinative -Svolgere attività motoria in base agli adattamenti cardiocircolatori, respiratori e muscolari

<u>METODOLOGIE</u>	-Lezione interattiva -Conversazione guidata -Cooperative learning -Approccio in forma di problem solving
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione comprende: partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento, rispetto delle regole e competenze acquisite (conoscenze ed abilità) La modalità di verifica comprende: elaborati scritti di varia tipologia, discussione guidata, test colloqui e verifiche orali
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	-Lim -Schede di sintesi -Mappe concettuali -Powerpoint -Piccoli e grandi attrezzi
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	-Alberto Rampa - Maria Cristina Salvetti -“Energia Pura” -Juvenilia scuola

<u>DISCIPLINA</u>	FRANCESE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	-Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo o con soggetti istituzionali. -Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. -Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al settore socio-sanitario. -Utilizzare il lessico del settore socio-sanitario, compresa la nomenclatura internazionale codificata

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	-Autisme – Syndrome de Down - Épilepsie -Vieillir en santé. -Les problèmes du troisième âge -Les maladies de Parkinson et d'Alzheimer. -Thématiques délicates: alcool, tabac, drogues. -Les services sociaux - Les structures d'accueil.
--	---

<u>ABILITÀ:</u>	-Saper riassumere oralmente un testo nelle linee essenziali, dimostrando di saper utilizzare un lessico specifico; -Saper sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione comunicativa; -Saper comprendere messaggi orali in contesti diversificati tanto informali quanto professionali; -Comprendere globalmente messaggi e filmati divulgativi tecnici dell'ambito socio-sanitario; -Saper produrre testi scritti di tipo descrittivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale; -Saper comprendere in modo globale testi scritti relativi a tematiche culturali dei vari ambiti di studio previsti nell'indirizzo socio-sanitario
<u>METODOLOGIE</u>	-L'acquisizione della competenza comunicativa è stata attuata attraverso il metodo funzionale mirante a fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter utilizzare la lingua nelle reali situazioni di comunicazione e centrato sulla pratica di competenze operative più che su conoscenze teoriche. Sono stati utilizzati il libro di testo, fotocopie, documenti autentici al fine di approfondire il linguaggio specifico relativo al settore socio-sanitario, potenziare la comprensione e la produzione di testi privilegiando le attività di tipo cooperativo e laboratoriale. -In generale gli alunni sono stati guidati ad uno studio critico e non meramente nozionistico. Attività per l'acquisizione della lingua orale: esercizi di comprensione, simulazioni, conversazioni e dialoghi. -Attività per l'acquisizione della lingua scritta: esercizi a scelta multipla, vero/falso; comprensione, analisi e produzione di testi di carattere socio-sanitario. Comprensione e rielaborazione di documenti autentici per stimolare la ricerca, la consultazione e la documentazione del materiale oggetto di studio. VERIFICHE: Questionari per verificare la comprensione degli argomenti svolti, creazione di Power Point, ricerca, verifiche orali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	-Puntualità e cura nella consegna dei compiti -Capacità organizzativa -Senso di responsabilità e impegno -Partecipazione e interazione costruttiva -Capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo -Rispetto delle scadenze delle consegne
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	-Libro di testo -Computer -Sussidi audiovisivi -Filmati didattici, -Presentazioni in PowerPoint
	-Fotocopie di apprendimento
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	AUTORI: REVELLINO PATRIZIA SCHINARDI GIOVANNA TELLIER EMILIE TITOLO: ENFANTS, ADOS, ADULTES - VOLUME UNICO (LDM) DEVENIR PROFESSIONNELS DU SECTEUR Ed. CLITT

<u>DISCIPLINA</u>	PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	-Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali -Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi -Utilizzare in modo globale e analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	Modulo 1: La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario U.D.A. 1: Lavorare per progetti U.D.A. 2: La progettazione per la comunità o per gruppi di persone U.D.A. 3: La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario U.D.A. 4: La progettazione di un piano di intervento individualizzato U.D.A. 5: Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo Modulo 2: L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti U.D.A. 1: Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati U.D.A. 2: Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti U.D.A. 3: I servizi dedicati ai minori U.D.A. 4: Un intervento individualizzato per il minore maltrattato Modulo 3: L'intervento sui soggetti disabili U.D.A. 1: Le modalità di intervento sui comportamenti problema U.D.A. 2: Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale U.D.A. 3: I servizi a disposizione dei soggetti disabili U.D.A. 4: Un intervento individualizzato per il soggetto disabile Modulo 4: L'intervento sui soggetti con disagio psichico U.D.A. 1: L'intervento farmacologico U.D.A. 2: L'intervento psicoterapeutico U.D.A. 3: Le terapie alternative U.D.A. 4: I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico U.D.A. 5: Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico Modulo 5: L'intervento sui soggetti anziani U.D.A. 1: Le terapie per contrastare la demenza senile U.D.A. 2: I servizi a disposizione dei soggetti anziani U.D.A. 3: Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza

(Da completare)

ABILITÀ:

- Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.
- Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato
- Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.
- Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia

METODOLOGIE

- Videolezione interattiva
- Flippedclassroom
- Tutoring
- Brain storming
- Lezione partecipata
- Discussione guidata sui materiali e i testi forniti
- Esercitazioni
- Cooperative Learning
- Correzione collettiva
- Correzione individualizzata degli elaborati prodotti

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Verifiche sommative e formative
- Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte e tre prove orali.
- Nel secondo quadrimestre tre verifiche scritte e due orali.
- Le prove scritte sono state composte dalla somministrazione di un tema o di un questionario con le tipologie dello esame di Stato.
- Nelle prove orali gli alunni si sono avvalsi anche della presentazione di relazioni o approfondimento delle tematiche studiate.

MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libri di testo in adozione e/o espansioni digitali
- Video prodotti dal docente
- Video reperiti in rete
- Lezioni registrate dalla RAI
- Materiali digitali (PDF, Pod Cast...)
- Esercizi guidati
- Mappe interattive
- File audio esplicativi

LIBRI DI TESTO:

- AnnuskaCuomo Elisabetta Clemente Rossella Danieli
- "Il Laboratorio della Psicologia Generale e Applicata" V anno
- Ed.Pearson

<u>DISCIPLINA</u>	IRC-RELIGIONE CATTOLICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Aver approfondito il significato della Chiesa fondata da Gesù Cristo su San Pietro, quale Comunità dei battezzati, presente con i suoi sette Sacramenti. -Aver compreso il significato del Concilio Vaticano II, che ha dato un'apertura dinamica socio culturale del messaggio cristiano al mondo. -Aver compreso il significato profondo dell'importanza della dignità umana secondo l'etica e la morale cristiana, finalizzati al rispetto del prossimo per l'edificazione della cultura di PACE quale valore primario della vita umana. -Aver appreso i principi cristiani riguardo i temi di: bioetica, aborto, fecondazione assistita e artificiale, clonazione ed eutanasia. -Aver appreso il valore e l'importanza che la famiglia assume, quale come nucleo primario della società, nell'educazione dei giovani, in considerazione degli insegnamenti di Gesù Cristo, privilegiando il valore della CARITÀ (AMORE CRISTIANO) e della PACE in tutti i suoi molteplici aspetti.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	-Gesù Cristo -La Chiesa fondata da Gesù Cristo e i Suoi Sacramenti. -La Chiesa ed il Concilio vaticano II. -La Famiglia -La Pace -Attualità
<u>ABILITÀ:</u>	-Le alunne e gli alunni della classe, per ogni unità didattica elaborata durante le lezioni, hanno acquisito capacità nel sapersi esprimere e confrontare sulle argomentazioni proposte come previsto da programma annuale. -Saper esporre cosa è la Chiesa. -Saper esporre il significato del Concilio Vaticano II -Saper il significato profondo dell'importanza della dignità umana secondo l'etica e la morale cristiana. -Saper argomentare su questioni di bioetica -Saper argomentare sul valore della famiglia per la società nel suo concetto cristiano e laico.

<u>METODOLOGIE</u>	-Lezione frontale -Lezioni all'aperto nel "Giardino della Pace" sito nel perimetro esterno della scuola. -Dibattiti -Riferimento ai documenti ed alla Bibbia
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione ha tenuto conto soprattutto dell'interesse dimostrato per gli argomenti trattati e della frequenza assidua alle lezioni. È stata svolta la valutazione diagnostica intermedia e finale
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	-Testo scolastico -Appunti del docente -Argo -Piattaforma Google Classroom -Strumenti multimediali tramite la il PC e La LIM supportati da internet -Documenti del Magistero della Chiesa -Notizie d' attualità- Video/film
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	-CARTE SCOPERTE OGGI (A) -CORSO DI IRC PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO Aut.: CONTADINI M. ED: ELLE DI CI

<u>DISCIPLINA</u>	IGIENE E CULTURA MEDICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	-Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio sanitari del periodo pre e post concezionale, dell'età evolutiva, delle varie forme di disabilità, della senescenza e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e comunità. -Contribuire a promuovere stili di vita corretti a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. -Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi. -Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. -Saper indirizzare le persone in difficoltà nella scelta del servizio socio-sanitario più consono ai loro bisogni. -Affiancare i familiari nella cura e nella tutela di persone in difficoltà.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	Modulo 1: -FECONDAZIONE, GRAVIDANZA E PARTO: prevenzione prima, durante e dopo la nascita Modulo 2: -L'ETA' EVOLUTIVA Modulo 3: -LA DISABILITA' Modulo 4: -LA SENESCENZA Modulo 5: -STRUTTURE SOCIO SANITARIE DI BASE Modulo 6: -LAVORARE PER PROGETTI
<u>ABILITÀ:</u>	-Capacità di affrontare le problematiche sanitarie della gravidanza e del parto e di ricercare, nell'ambito delle proprie conoscenze, le possibili cause di una patologia. -Capacità di affrontare le problematiche sanitarie dell'età evolutiva e di ricercare, nell'ambito delle proprie conoscenze, le possibili cause di una patologia. -Comprendere l'importanza dell'intervento precoce in campo neuropsichiatrico e apprendere come interpretare/comprendere le esigenze di persone portatrici di handicap. -Capacità osservative delle trasformazioni fisiologiche e patologiche dell'invecchiamento. -Capacità di orientarsi tra i vari servizi offerti dal Sistema Sanitario Nazionale
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali e partecipate -Discussioni aperte -Esercizi di analisi di casi problematici per applicare in modo realistico le conoscenze acquisite.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione scolastica sommativa, formativa ed orientativa è stata calibrata sui percorsi individuali degli alunni tenendo conto delle loro caratteristiche cognitive, affettive e motivazionali attraverso verifiche orali, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti e analisi di casi professionali.
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	-Audiovisivi -Appunti -Slide elaborate dall'insegnante -Presentazioni su Power Point -Libro di testo adottato

LIBRI DI TESTO:

-R. Tortora
- "COMPETENZE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA" ED. CLITT.

<u>DISCIPLINA</u>	METODOLOGIE OPERATIVE LAB. dei Servizi Socio Sanitari
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	-Essere in grado di individuare le problematiche sociali, le diverse tipologie di utenze interventi e servizi in rapporto ai bisogni e interventi stabiliti in sede di presa in carico della persona da parte dell'equipe del servizio -Essere in grado di elaborare e attuare progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi -Essere in grado di compilare e lettura del PAI -Essere in grado di instaurare una relazione d'aiuto con l'utente -Essere in grado di analizzare e progettare casi socio assistenziali -Essere in grado di riconoscere la differenza tra SERD e DSM, il terzo settore
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	-Conoscere interventi e servizi rivolti a bambini, anziani e disabili -Conoscere gli obiettivi e le finalità del Welfare e terzo Settore -Conoscere i principi fondamentali di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi
<u>ABILITÀ:</u>	-Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio -Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, sociosanitari e socio educativi -Saper predisporre semplici piani di lavoro -Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente -Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico sociale e dell'integrazione
<u>METODOLOGIE</u>	-Lezione frontale e dialogata. -Lavori di gruppo -Tecnica del cooperative learning e del Brainstorming -Attività laboratoriali finalizzate a sviluppare il pensiero critico e l'empatia -Visione di filmati
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione ha tenuto conto soprattutto dell'interesse dimostrato per gli argomenti trattati e della frequenza assidua alle lezioni. È stata svolta la valutazione diagnostica, intermedia e finale.

MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Testo scolastico
- Appunti del docente
- Argo
- Piattaforma Google Classroom
- Strumenti multimediali tramite la il PC e La LIM supportati da internet
- Documentari
- Attività propedeutiche al PCTO

LIBRI DI TESTO:

Titolo: Percorsi di METODOLOGIE OPERATIVE servizi per la Sanità e l'assistenza sociale

<u>DISCIPLINA</u>	MATEMATICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	-Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. -Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. -Confrontare ed analizzare figure individuandone gli aspetti caratterizzanti. -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	- Funzioni - Limiti - Derivate
<u>ABILITÀ:</u>	- Saper determinare il dominio di una funzione razionale fratta -Saper determinare le intersezioni con gli assi di una funzione razionale fratta -Studiare il segno di una funzione algebrica razionale fratta -Conoscere il concetto di limite di una funzione -Saper risolvere forme indeterminate del tipo e -Determinare asintoti (verticali-orizzontali-obliqui)
<u>METODOLOGIE</u>	-Lezione frontale -Lavori di gruppo Esercitazioni pratiche Lezioni guidate Costruzione di schemi - Discussioni e dibattiti guidati in classe
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	-Puntualità e cura nella consegna dei compiti -Capacità organizzativa -Senso di responsabilità e impegno -Partecipazione e interazione costruttiva -Rispetto delle scadenze delle consegne -Gestione efficace del tempo e delle informazioni -Contenuti dei compiti consegnati.
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	-Lim e/o lavagna tradizionale -GeoGebra -Esercitazioni -Slide delle singole lezioni -Attività di ricerca
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	BERGAMINI MASSIMO / MATEMATICA.ROSSO 3ED - VOLUME 4 CON TUTOR (LDM) / ZANICHELLI EDITORE

DISCIPLINA	TECNICA AMMINISTRATIVA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. - Individuare le varie attività economiche a tutela della persona e della collettività. - Orientarsi nella normativa civilistica e fiscale relativa alle attività non profit. - Riconoscere l'importanza del Bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa non profit. - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro. - Orientarsi nelle tecniche di gestione e amministrazione delle risorse umane.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	- Il concetto d'impresa commerciale - I segni distintivi dell'impresa commerciale - Le società commerciali e loro differenze - Il terzo settore - Riforma del terzo settore - La natura delle aziende non profit; - Le risorse degli Enti non profit - Le risorse umane in azienda e le tecniche di gestione del personale; - Le fasi di pianificazione e le modalità di reperimento, selezione e inserimento del personale; - Il concetto di lavoro subordinato e le principali categorie di lavoratori dipendenti; - Le caratteristiche e gli elementi della retribuzione; - Il sistema previdenziale e assistenziale.
<u>ABILITÀ:</u>	- Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit - Analizzare i fatti di gestione nell'aspetto finanziario ed economico - Comprendere i bilanci di previsione e il rendiconto delle aziende non profit - Comprendere le finalità del bilancio delle aziende non profit e del bilancio sociale - Leggere e comprendere il bilancio di un'azienda non profit - Comprendere e riconoscere le diverse fonti di finanziamento degli enti non profit - Comprendere l'importanza delle risorse umane nel settore socio-sanitario - Compilare un curriculum vitae europeo

	- Individuare le modalità di reperimento e di formazione del personale - Distinguere le diverse tipologie di rapporti di lavoro - Distinguere i diversi elementi della retribuzione
<u>METODOLOGIE</u>	- Lezioni frontali e dialogate - Brainstorming; - Costruzione di schemi e mappe orientative; - Discussioni guidate su materiali e testi forniti
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	- Verifiche scritte - Colloqui e verifiche orali.
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	- Manuale in adozione; - Schede predisposte dal docente - Cellulare - Computer.
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	Tecnica Amministrativa ed economia sociale – ED.Zanichelli –Percorsi di diritto, economia e tecnica amministrativa per l’indirizzo servizi per la sanità e l’assistenza sociale.

<u>DISCIPLINA</u>	DIRITTO
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</u>	A conclusione del percorso di studio quinquennale gli alunni hanno acquisito le competenze al confine tra i vari ambiti socio sanitari ed assistenziali in organico raccordo tra le discipline dell’area dell’istruzione generale e le discipline dell’area d’indirizzo. Si sono acquisite competenze a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorirne l’integrazione e migliorare la qualità della vita, contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme legislative e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. Si sono raggiunte competenze quali: - Valutare il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni con le relative tipologie d’utenza - Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di

	tipo A e di tipo B - Comprendere la varie tipologie di enti del terzo settore - Riconoscere il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa - Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali e la tutela della privacy.
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	-Saper classificare le società -Saper riconoscere le società a scopo mutualistico: le società cooperative, le cooperative sociali di tipo A e B -Saper individuare l'impresa sociale e gli altri Enti del Terzo Settore. -Saper-individuare il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa. Si conta di portare a termine nelle prossime lezioni i seguenti argomenti riguardanti la legislazione sociale: -La deontologia professionale delle figure professionali e socio sanitarie e la tutela della privacy.
<u>ABILITÀ:</u>	L'indirizzo "servizi socio sanitari" ha lo scopo di far acquisire allo studente le abilità necessarie ad organizzare e attuare in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere sociale. La formazione puntando alla professionalizzazione prevede uno sviluppo delle abilità al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.
<u>METODOLOGIE</u>	La classe ha presenziato e svolto le verifiche proposte, partecipando attivamente al confronto nelle correzioni di queste ultime e cercando di comprendere quali concetti non erano ancora ben chiari ed assimilati. Il metodo d'insegnamento utilizzato è stato prevalentemente quello frontale, in genere partendo dalla spiegazione teorica per giungere ad affrontare l'esempio pratico. La lezione teorica è sempre stata seguita da una fase di lezione partecipata in modo da permettere agli studenti di esporre i loro dubbi e di chiarirli.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le valutazioni vanno fatte attraverso verifiche intermedie, periodiche e finali in base alle linee guida ministeriali ed in linea con il Piano Triennale dell'offerta formativa con le indicazioni nazionali del MIUR per il tipo di curriculum previsto per gli Istituti Professionali e con i piani di studio personalizzati. Le valutazioni si devono svolgere in modo trasparente equo e omogeneo. Quelle sul comportamento prende in considerazione le competenze di cittadinanza, secondo il Patto di corresponsabilità firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione e il regolamento scolastico in vigore.

<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	-Lim -Libro di testo -Materiali preparati in anticipo e resi disponibili agli allievi.
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	"Percorsi di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa per l'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" vol. 3. -M. Razzoli C. Meneguz -Clitt editore

K. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In assenza di risorse specifiche adeguatamente formate, per il corrente a.s. non è stato impartito alcun insegnamento con metodologia CLIL.

L. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La **valutazione** ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con il PTOF di Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

L'Esame di Stato nella Scuola Secondaria di Secondo Grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi.

In base all' O.M. 67 del 31 marzo 2025 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;

- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze dell’Insegnamento dell’Educazione Civica acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.
- In riferimento all’esperienza generale degli studenti, ai criteri di valutazione si aggiungono:
 - la capacità organizzativa;
 - lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne;
 - il senso di responsabilità e l’impegno;
 - la presenza regolare;
 - la partecipazione attiva;
 - la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo;
 - la correttezza dei contenuti.
- In riferimento agli elaborati, con particolare attenzione al rispetto delle consegne:
 - la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti;
 - la cura nell’esecuzione;
 - i contenuti;
 - la correttezza.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base all' art. 11 co.1 dell' O. M. 67 del 31 marzo 2025, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

(allegato A di cui all'art. 15, comma 2,
integrato dal comma 2-bis, L.150/2024);

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Indicatori percentuali per l'assegnazione del punteggio nell'ambito della banda di oscillazione:

A) Assiduità alla frequenza scolastica: (X% di assenza) - 0,40 con assenze comprese tra $0 \leq X \leq 10$ % - 0,30 con assenze comprese $10 < X \leq 20$ % - 0,20 con assenze comprese $20 < X \leq 25$ % - 0,10 con assenze maggiori $X < 25$ % * * per tutti coloro che hanno superato il monte orario previsto dalla normativa e in deroga sono rientrati al di sotto della soglia del 25%
B) Partecipazione e impegno al dialogo-educativo e alle attività complementari ed integrative così suddiviso: - 0,40 partecipazione interessata, attiva e responsabile alle proposte curriculari; - 0,30 partecipazione interessata e responsabile alle proposte curriculari; - 0,20 partecipazione interessata alle proposte curriculari; - 0,10 partecipazione alle attività curriculari;
C) 0,20 Certificazioni rilasciate da enti esterni accreditati e riconosciuti dal MIUR (Crediti formativi)

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

NOTA 1: per $M \leq 6$ il valore massimo della banda di oscillazione è assegnato in base agli indicatori percentuali suindicati la cui somma complessiva deve essere superiore a 0,60;

NOTA 2: la media M i cui valori decimali (X) sono minori o uguali a 0,50 l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato solo se la somma S degli indicatori percentuali è uguale o superiore a 0,60 fermo restando che il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi ;

NOTA 3: per la media M i cui valori decimali (X) sono maggiori di 0,50 l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato indipendentemente dagli indicatori percentuali suindicati fermo restando che il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi ;

Per gli alunni che, in sede di scrutinio conclusivo di giugno, abbiano riportato la sospensione del giudizio, l'attribuzione del credito sarà effettuata nello scrutinio finale dopo il superamento delle prove del debito, assegnando il minimo punteggio della banda di oscillazione.

B) Le attività integrative e complementari devono essere debitamente accertate dal C.d.C

C) Il punteggio previsto dagli indicatori percentuali sarà assegnato dal C.d.C con le usuali procedure di votazioni all'unanimità o a maggioranza.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti come riportato nel PTOF 2022-2025:

CREDITO SCOLASTICO TERZO E QUARTO ANNO

N°	ALUNNO	CREDITO III ANNO	CREDITO IV ANNO	TOTALE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				

M. COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME

In relazione all'ordinanza del Ministero n. 67 del 31 marzo 2025, recante *“Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025”*, che, all'art.12, comma 1, così recita: **Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sede di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame** e all'art. 12 comma 2, lett. A, così recita: **“i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato”** elett. B, così recita: **“i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline”**, il Consiglio di Classe, ai sensi dell'art.12 comma 2 e 17 del citato D.M. n.55 del 22/03/2024, nella seduta del 10/03/2025 ha deliberato di designare come commissari interni, in numero di 3, i seguenti docenti e le corrispondenti materie:

DOCENTE	MATERIA
COSTANZO NICOLA	IGIENE
PECCHIA ANTONELLA	METODOLOGIE OPERATIVE
BATTAGLIA LUCIA	SCIENZE MOTORIE

N. PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

SECONDA PROVA

La disciplina oggetto della seconda prova scritta, in relazione all' O.M. 67 del 31 marzo 2025 è Igiene.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2025.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che

può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;

- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art.17, comma 9, del d.lgs.62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Esso si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per la valutazione degli elaborati previsti per la prima e seconda prova scritta dell'Esame di Stato e del colloquio si riportano in allegato le relative griglie con i criteri di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguate	Parziali	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocri (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocri	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2/0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2/0
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	Parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e interpretazione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocri (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocri	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	mediocri e/o nel complesso scorrette	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	Parziale	mediocri	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	mediocri	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocri (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocri	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	Parziale	mediocri	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	Parziale	mediocri	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	mediocri	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio attribuito	Punteggio Max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato	3	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo	2	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3
	La struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova	2	
	La struttura logico espositiva in alcune sue parti non è coerente	1,5	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	Conosce le cause di fragilità e i metodi di presa in cura	2	5
	Conosce le cause più rilevanti di fragilità e i principali metodi di presa in cura	1,5	
	Conosce alcune cause di fragilità e qualche strumento di presa in cura	1	
	Dimostra una conoscenza parziale e frammentaria delle cause di fragilità e dei metodi di presa in cura	0,5	
	Conosce le modalità e gli strumenti della predisposizione e gestione dei progetti in ambito sociale	3	
	Conosce i più importanti strumenti della predisposizione e le modalità di gestione dei progetti in ambito sociale	2	
	Conosce alcuni aspetti degli strumenti della predisposizione e modalità di gestione dei progetti in ambito sociale	1	
	Dimostra una conoscenza parziale e frammentaria degli strumenti di predisposizione e modalità di gestione dei progetti in ambito sociale	0,5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	Applica in modo pertinente e sempre corretto gli strumenti e i metodi di analisi del caso e individua le modalità di risposta ai bisogni	4	8
	Applica in modo adeguato gli strumenti e i metodi di analisi del caso e individua le principali modalità di risposta ai bisogni	3	
	Applica alcuni strumenti e i metodi di analisi del caso e individua le modalità di risposta ai bisogni	2	
	Evidenzia difficoltà nell'utilizzare gli strumenti e i metodi di analisi del caso e nell'individuare modalità di risposta ai bisogni	1	
	Predisporre il progetto in tutte le sue parti, individuando operatorie reti da attivare	4	
	Predisporre il progetto nelle sue parti essenziali e individua alcuni operatori e reti da attivare	3	
	Espone alcuni aspetti del progetto con qualche riferimento agli operatori e alle reti da attivare	2	
	Espone il progetto in modo frammentario e non sempre coerente	1	
Punteggio totale della prova			/20

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (DSA)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza Testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐ Non valutato	Non valutato
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti	15 13,5 12

	☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	<u> </u> 100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	<u> </u> 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della

parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo (DSA)

COGNOME _____ NOME _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale	☐ non valutato	Non valutato

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4

	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	1
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità (DSA)

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐ non valutato	Non valutato
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	15 13,5 12 10,5

	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	9 7,5 6 3-4,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

Griglia Seconda Prova alunni con D.S.A.

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittori dei livelli <i>(inesistente / nulla = 0)</i>		Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Parziale e impreciso	1	4
	A tratti adeguato	2	
	Adeguito	3	
	Corretto e esaustivo	4	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Frammentaria e non coerente	1	3
	Adeguita	2	
	Perfettamente coerente	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Conoscenze lacunose	1	5
	Conoscenze approssimative	2	
	Conoscenze adeguate	3	
	Conoscenze corrette	4	
	Conoscenze ampie e precise	5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Evidenza difficoltà nell'utilizzare le competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	2	8
	Applica solo alcune competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	4	
	Applica in modo adeguato le competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	6	
	Applica in modo pertinente e sempre corretto le competenze specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	8	
Punteggio totale della prova			Punteggio totale della prova

		/20	
--	--	-----	--

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....	
.....	
.....	
.....	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 09/05/2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa ERCOLE VINCENZA	ITALIANO/STORIA	
Prof.ssa BALLETTA IOLANDA	FRANCESE	
Prof. COSTANZO NICOLA	IGIENE	
Prof.ssa DOLCE IOLANDA	INGLESE	
Prof. PALMIERO DAVIDE	MATEMATICA	
Prof.ssa PECCHIA ANTONELLA	METODOLOGIE	
Prof.ssa MENALE LOREDANA	PSICOLOGIA	
Prof.ssa GALEOTAFIORE LILIANA	DIRITTO	
Prof.ssa GIUGLIANO FILOMENA	TECNICA. AMM	
Prof.ssa BATTAGLIA LUCIA	SCIENZE MOTORIE	
Prof. MARSIGLIA PIETRO	RELIGIONE	
Prof.ssa CALIENDO ROSANNA	SOSTEGNO	

LA COORDINATRICE

Prof.ssa Vincenza Ercole

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Adele Mormile

Alunni: _____



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno sparisce.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno sparisce*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (sottovoce, di malavoglia) Vuole comprare quella macchina?

POETA (sottovoce, più calmo) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (Suadente) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (esitante; via via più commossa) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da -100° a $+200^{\circ}$ centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (*elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti*), SAT, MYT, JOC (*cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso*), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre piú entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezziate. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...] J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L'Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE **SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI: COMMERCIALE & SOCIO SANITARIO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

SIMULAZIONE ESAMI STATO 2023 SERVIZI SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Tipologia di prova: B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

Nuclei tematici fondamentali a cui fare riferimento:

- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
- Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

TRACCIA

La polizia municipale ha segnalato ai servizi sociali territoriali il caso di un anziano in stato confusionale trovato in una situazione di evidente trascuratezza e con difficoltà di orientamento spazio-temporale. L'anziano è stato ricoverato in ospedale.

Il candidato

Ipotizzi un possibile contesto di vita dell'anziano (presenza di un coniuge, presenza di figli o altri famigliari, tipologia e luogo di residenza, presenza di vicinato, condizioni economiche, ecc.).

Successivamente descriva quale deve essere il percorso di presa in carico da parte dei Servizi Sociali e i possibili interventi da prevedere in un piano di assistenza individualizzato costruito sulla base delle condizioni sociali, economiche e patologiche che a suo avviso potrebbero emergere in sede di valutazione.

Individui:

- Le attività che deve svolgere l'Assistente Sociale
- Come deve essere effettuata la valutazione della situazione dell'anziano e la diagnosi delle sue condizioni patologiche
- L'eziopatogenesi di una patologia che potrebbe essere diagnosticata date le condizioni in cui l'anziano è stato trovato
- I possibili interventi da attivare con riferimento alle criticità e ai bisogni emersi in sede di valutazione
- Gli interventi di protezione giuridica che potrebbero essere attivati con riferimento alle condizioni psichiche e sociali ipotizzate
- Gli operatori che ritiene debbano essere coinvolti e la metodologia di lavoro da applicare

MATERIALE MESSO A DISPOSIZIONE DEI CANDIDATI:

- ✓ Le fasi di un progetto personalizzato
- ✓ Griglie di valutazione dell'autonomia e del decadimento cognitivo
- ✓ Estratto BURC Campania sulle modalità di accesso e di presa in carico di pazienti non autosufficienti (PUA porta unica di accesso).